

Roma, 27 settembre 2017

ALLE ASSOCIAZIONI E AI SINDACATI
TERRITORIALI
ALLE UNIONI REGIONALI
AI COMPONENTI DELLA GIUNTA ESECUTIVA
AI COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE
AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE LAVORO E
WELFARE
AI COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE FEDERALE
AI COMPONENTI DEL COMITATO NAZIONALE DI
COORDINAMENTO DEI GRUPPI PENSIONATI
ALLE COMPONENTI DEL GRUPPO MINERVA
AI COMPONENTI DEL COORDINAMENTO GRUPPO
GIOVANI
AI PRESIDENTI DEGLI ENTI COLLATERALI
AI COORDINATORI DEI COORDINAMENTI
NAZIONALI DI RSA

Loro sedi e loro indirizzi (Via e-mail)

**OGGETTO: VOUCHER PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI –
D.M. 17 LUGLIO 2017**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 18 settembre scorso, il Decreto 17 luglio 2017 del Ministero dello Sviluppo Economico, in materia di **"Concessione di contributi a fondo perduto in forma di voucher, a favore delle PMI"** - che si unisce in allegato – di cui è possibile trovare una dettagliata scheda informativa direttamente sul sito istituzionale del Ministero (www.sviluppoeconomico.gov.it).

Il provvedimento prevede, grazie al rifinanziamento del Piano di Promozione straordinaria per il Made in Italy, uno stanziamento da parte del Mise di 26 milioni di euro a sostegno delle piccole e medie imprese che intendono avvalersi di **Temporary Export Manager - TEM** per perseguire al meglio la loro strategia di internazionalizzazione e fa seguito all'analogha misura già sperimentata con notevole successo nel 2015, nell'ambito del più ampio obiettivo del Governo di aumentare la conoscenza e le capacità manageriali delle Pmi per far crescere le imprese italiane e renderle sempre più competitive nello scenario internazionale.

Rispetto alla precedente edizione, il provvedimento estende la sua operatività anche alle Pmi costituite sotto forme di società di persone, essendo

destinato a micro, piccole e medie imprese, costituite in qualsiasi forma giuridica, e alle Reti di imprese tra Pmi, che abbiano conseguito un fatturato minimo di 500 mila euro nell'ultimo esercizio contabile chiuso. Tale vincolo non sussiste nel caso di Start-up iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese, di cui art. 25 comma 8 L.179/2012.

In particolare, attraverso il voucher le imprese potranno usufruire di contributi a fondo perduto di diversa entità, a seconda delle loro esigenze:

- “***voucher early stage***”, di importo pari ad euro 10.000 per ogni Pmi, a fronte di un contratto di servizio pari almeno ad euro 13.000 al netto di IVA, con una durata minima di 6 mesi;
- “***voucher advanced stage***” di importo pari a euro 15.000 al fine di supportare le Pmi che intendano usufruire di un *temporary export manager* per almeno 1 anno, a fronte di un contratto di servizio pari almeno ad euro 25.000 al netto di IVA.

Il voucher è pari a euro 8.000 per i soggetti già beneficiari a valere sul precedente bando (DM 15 maggio 2015). È prevista, inoltre, la possibilità di ottenere un contributo aggiuntivo pari ad ulteriori euro 15.000 a fronte del raggiungimento dei seguenti obiettivi in termini di volumi di vendita all'estero:

- incremento del volume d'affari derivante da operazioni verso Paesi esteri registrato nel corso del 2018, ovvero nel corso del medesimo anno e fino al 31 marzo 2019, rispetto al volume d'affari derivante da operazioni verso Paesi esteri conseguito nel 2017, deve essere almeno pari al 15%;
- incidenza percentuale del volume d'affari derivante da operazioni verso Paesi esteri sul totale del volume d'affari, nel corso del 2018, ovvero nel corso del medesimo anno e fino al 31 marzo 2019, deve essere almeno pari al 6%.

Le imprese interessate dovranno rivolgersi, come in passato, ad una Società fornitrice dei servizi scegliendola tra quelle inserite nell'apposito elenco che sarà pubblicato sul sito del Ministero entro il 20 dicembre 2017. Il provvedimento prevede che, in sostituzione dell'elenco del 1° settembre 2015, si proceda ad una nuova selezione delle **Società accreditate a fornire servizi di accompagnamento ai processi di internazionalizzazione alle Pmi beneficiarie del voucher**.

Le predette Società per essere accreditate dovranno dimostrare, attraverso la presentazione di apposite referenze di imprese clienti redatte sulla base del *format* previsto dal Decreto Direttoriale del 18/09/2017 del Mise, di aver portato a termine almeno 8 progetti di supporto ai processi di internazionalizzazione, a fronte di contratti stipulati a partire dal 1° gennaio 2015 e aventi una durata almeno pari a 6 mesi. Il possesso di tale requisito non è richiesto per le Società di servizi delle Associazioni imprenditoriali.

Ai fini della fruizione della agevolazione, il soggetto che ha ottenuto il voucher dovrà presentare - tramite la procedura informatica - il contratto stipulato con la Società scelta tra quelle presenti nell'elenco pubblicato sul sito del Ministero, mentre ai fini della erogazione del contributo, che avverrà a saldo e in una unica soluzione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione della spesa prevista dal citato Decreto Direttoriale del 18/09/2017.

Le imprese che intendano richiedere l'accesso ai voucher potranno iniziare la compilazione *on-line* della domanda a partire dal 21 novembre 2017. **L'apertura dello sportello per presentare la domanda in via telematica è prevista dalle ore 10.00 del 28 novembre 2017.**

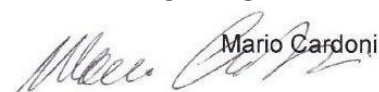
Rispetto alla precedente positiva esperienza del 2015, che prevedeva l'asseverazione da parte delle Associazioni di rappresentanza manageriale dei *curricula* dei professionisti delle Società specializzate nell'elenco del Ministero, alle quali le imprese beneficiarie dovevano rivolgersi per individuare i T.E.M. di cui avvalersi, è evidente che la suddetta procedura costituiva una modalità sperimentale finalizzata a garantire che le figure professionali a cui le imprese si rivolgevano fossero davvero in grado di strutturare un piano rivolto ad "aggredire" nuovi mercati.

La scelta di privilegiare, a regime, le Società che effettivamente possono presentare delle referenze di imprese clienti con cui hanno realizzato un congruo numero di progetti di supporto ai processi di internazionalizzazione, presenta comunque **una grande opportunità di sviluppo per "CDi Manager", la nostra Società specializzata nel settore del Temporary Management**, che, in tale contesto, può svolgere anche un'azione di proselitismo e di valorizzazione per Federmanager.

Da questo punto di vista, per valorizzare ulteriormente l'iniziativa del Sistema, è opportuno che ogni Associazione territoriale informi i propri iscritti, al fine di segnalare a "CDi Manager" i migliori profili di manager potenzialmente interessati a operare come T.E.M., in modo da proporre una offerta di servizi sul territorio a supporto dei progetti di internazionalizzazione delle PMI tramite l'apporto di professionisti con adeguate competenze di Export Management.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE


Mario Cardoni

All. 1